

**FOGLIO INFORMATIVO
CONTO CORRENTE VALUTARIO IMPRESE****INFORMAZIONI SULLA BANCA**

BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza del Gesù, n. 49 – 00186 Roma

Tel.: 06.69933.1; Fax.: 06.6784950

Indirizzo telematico: www.bancafinnat.ite-mail: Banca@finnat.it Codice ABI n. 3087.4

Gruppo Bancario di appartenenza: BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5557 iscritta al Registro delle Imprese al n. 00168220069.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDEGeneralità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (*nome e cognome – indirizzo/sede legale – e-mail – tel.*)

Qualifica del soggetto sopra indicato

Dati iscrizione albo _____ n. _____ in data _____

Nome e cognome del cliente cui il Foglio Informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo, composto di n. 8 pagine, nonché della Guida pratica al conto corrente.

Data _____ (*Firma del cliente*): _____**Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio Informativo.**

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE VALUTARIO

Il conto corrente valutario è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile) in una valuta diversa dall'Euro che può essere, a scelta del cliente, il dollaro statunitense (USD), la sterlina britannica (GBP), lo yen giapponese (JPY) o il franco svizzero (CHF).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali i bonifici. Per tale tipologia di conto non è previsto il rilascio di libretti di assegni né è possibile attivare alcuna istruzione ripetitiva (bonifici ricorrenti, RID, etc.) o il pagamento di utenze.

Il conto corrente è un prodotto sicuro.

Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al [Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi](#), sistema di garanzia che assicura a ciascun correntista una copertura fino ad un limite massimo di rimborso per depositante pari a Euro 100.000,00.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 le somme depositate eccedenti tale importo sono incluse nell'ambito di applicazione del cosiddetto "bail-in", ai sensi dei decreti legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015. In caso di grave crisi finanziaria della Banca, qualora l'Autorità proposta decidesse di utilizzare lo strumento del bail-in per assorbire le perdite, la parte eccedente l'importo di € 100.000,00 potrebbe essere oggetto di riduzione o di conversione in azioni, solo nel caso in cui il contributo richiesto agli strumenti più rischiosi (azioni, obbligazioni, titoli senza garanzia) non fosse sufficiente a risanare la Banca. *

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su Internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione. Qualora il deposito ed i successivi versamenti vengano effettuati convertendo in valuta estera il controvalore di Euro o altre divise ed i prelievi o il saldo ad estinzione vengano a loro volta riconvertiti in Euro o altre divise, il rischio di cambio è a carico del cliente.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della Banca www.bancafinnat.it e presso tutte le filiali della Banca.

** Fino al 31 dicembre 2018 i depositi intestati ad imprese diverse dalle microimprese e dalle piccole e medie imprese, per la parte eccedente l'importo di € 100.000,00, concorrono a coprire le perdite della Banca in pari grado alle obbligazioni e agli strumenti finanziari senior. A partire dal 1° gennaio 2019, invece, i suddetti depositi potranno essere soggetti al bail-in solo in subordine ai citati strumenti finanziari.*

QUANTO COSTA IL CONTO CORRENTE VALUTARIO IMPRESE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un'impresa titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i Fogli Informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla Banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla Banca nello stesso estratto conto.

Oltre ai costi sotto riportati va considerata l'imposta di bollo pro-tempore vigente e gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE			
Voci	Sottovoci	Descrizione Condizione	Conto Corrente Valutario Imprese
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo (trimestrale)	€ 150,00 (€ 37,50)
		Apertura del conto	Gratuita
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Nessuna
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	Gratuite
	Home Banking	Canone annuo Internet Banking	Gratuito
		Costo attivazione Corporate Banking Interbancario	€ 150,00
		Canone annuo Corporate Banking Interbancario Attivo	Gratuito
		Canone annuo Corporate Banking Interbancario Passivo	€ 60,00
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione (scrittura contabile) di ogni operazione non inclusa nel canone (non si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 1,00
		Invio on-line estratto conto, contabili e/o altre comunicazioni di legge (es. Documento di Sintesi)	Gratuito
		Invio per posta estratto conto, contabili e/o altre comunicazioni di legge (es. Documento di Sintesi)	€ 2,00
		Stampa estratto conto allo sportello	Gratuita
		Domiciliazione corrispondenza in Banca	€ 200,00
	Servizi di Pagamento	Prelievo contante allo sportello (nella divisa del Conto Valutario)	0,50% (Commissione minima € 10,00)
		Bonifici in Italia, UE e in Paesi extra UE disposti allo sportello	€ 30,00
		Bonifici in Italia, UE e in Paesi extra UE con modalità on-line	€ 30,00
		Giroconti disposti allo sportello	Gratuiti
		Giroconti con modalità on-line	Gratuiti

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale pro-tempore vigente)	Conto in Dollari (USD): <i>Tasso FED – 2 punti percentuali</i> Conto in Sterline (GBP): <i>Tasso Base BoE – 2 punti percentuali</i> Conto in Yen (JPY): 0 Conto in Franchi Svizzeri (CHF): 0
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si rinvia al relativo Foglio Informativo
		Commissione omnicomprensiva	Si rinvia al relativo Foglio Informativo
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si rinvia al relativo Foglio Informativo
		Commissione di istruttoria veloce (applicata solo quando c'è sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata)	Non prevista
	Sconfinamenti in assenza di Fido	Tasso debitore annuo nominale per mora e scoperto di conto corrente	Conto in Dollari (USD): <i>Tasso FED + 3 punti percentuali</i> Conto in Sterline (GBP): <i>Tasso Base BoE + 3 punti percentuali</i> Conto in Yen (JPY): <i>Bank of Japan Target Rate + 5 punti percentuali</i> Conto in Franchi Svizzeri (CHF): <i>Tasso Libor Target + 5 punti percentuali</i>
	DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti / Assegni circolari stessa Banca / Assegni bancari stessa Banca	Stesso giorno versamento
Assegni circolari in Euro e altre divise di altre Banche insediate in Italia / Assegni bancari in Euro e altre divise di altre Banche insediate in Italia / Vaglia Banca d'Italia / Vaglia e assegni postali		4 giorni dal versamento	
Assegni bancari in Euro e altre divise di Banche estere		20 giorni dal versamento	
CONTEGGIO E CAPITALIZZAZIONE INTERESSI ATTIVI	Periodicità	Annuale e all'estinzione	
CONTEGGIO INTERESSI PASSIVI	Periodicità	Annuale e all'estinzione	
CAPITALIZZAZIONE INTERESSI PASSIVI (Previa autorizzazione del Cliente)	Periodicità	Annuale e all'estinzione - Esigibili annualmente dal 1° marzo dell'anno successivo a quello di maturazione	



ALTRO	VALUTE	Assegni circolari stessa Banca / Assegni bancari stessa Banca	Stesso giorno versamento
		Assegni circolari in Euro e altre divise di altre Banche insediate in Italia / Vaglia Banca d'Italia	1 giorno dal versamento
		Assegni bancari in Euro e altre divise di altre Banche insediate in Italia / Vaglia e assegni postali	3 giorni dal versamento
		Assegni bancari in Euro e altre divise di Banche estere	7 giorni dal versamento
		Valuta di addebito commissioni, relative al versamento di un assegno successivamente ritornato insoluto/protestato/richiamato	Data valuta rimessa

**ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE:
OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'**

Per le condizioni economiche relative alle Carte di Pagamento (Carta di Debito, Carta di Credito e Carta Prepagata), Internet Banking, CBI, Assegni, Bonifici, Utenze, e Servizi di Pagamento si rinvia ai relativi Fogli Informativi.

SPESE TENUTA CONTO	
Richiesta copia documentazione e/o informazioni (per ogni singolo documento/richiesta)	€ 10,00
CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURA CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO	
Accredito	€ 1,00
Assegni bancari insoluti/protestati	€ 1,00
Aumento capitale a pagamento	€ 1,00
Bonifici dall'estero	€ 1,00
Bonifico a Vostro favore	€ 1,00
Cedole e Dividendi	€ 1,00
Giroconto	€ 1,00
Incasso con addebito preautorizzato	€ 1,00
Margini di garanzia Derivati	€ 1,00
Operazione Estero	€ 1,00

Operazione Titoli	€ 1,00
Rimborso Titoli e/o Fondi Comuni	€ 1,00
Sottoscrizione Titoli	€ 1,00
Versamento A/C altri Istituiti	€ 1,00
Vostro assegno bancario	€ 1,00

LE CONDIZIONI ECONOMICHE RIPORTATE NEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO SONO INDICATE NELLA MISURA MINIMA (SE A FAVORE DEL CLIENTE) E MASSIMA (SE A CARICO DEL CLIENTE), SONO VALIDE FINO A NUOVO AVVISO E NON TENGONO CONTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO PRO-TEMPORE VIGENTE E DI EVENTUALI SPESE AGGIUNTIVE SOSTENUTE DALLA BANCA E/O RECLAMATE DA TERZI, O DOVUTE PER LEGGE, CHE VERRANNO SEMPRE RECUPERATE A PARTE.

PER "GIORNO" SI INTENDE GIORNO LAVORATIVO BANCARIO.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 45 giorni.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Nel caso in cui sorga una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il cliente potrà presentare un reclamo alla Banca.

I Reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (serviziocompliance@finnat.it) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

In alternativa, il cliente può inviare e-mail all'indirizzo PEC: banca.finnat@pec.finnat.it; oppure contattare il numero 06.69933616 o inviare un fax allo 06.69933588 o, infine, inviare raccomandata A/R a Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù n. 49 - 00186 Roma.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al paragrafo successivo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la Banca e il cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ex art. 38 del Decreto Legislativo n. 5 del 17 gennaio 2003.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigente.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DEL SERVIZIO

Assegni resi insoluti	Assegni per i quali si rileva il mancato pagamento da parte del traente.
Bail-in	Bail-in: ossia "salvataggio interno", è lo strumento che, in caso di grave crisi finanziaria (dissesto o rischio di dissesto) di una banca, permette alla Banca d'Italia, nella sua veste di autorità di risoluzione, di ridurre, anche fino all'azzeramento, il valore delle azioni e di alcuni crediti o convertire questi ultimi in azioni per assorbire le perdite della banca. Nell'applicazione del bail-in la Banca d'Italia osserva la seguente gerarchia, interessando ogni classe successiva solo in caso di incapienza delle svalutazioni complessive risultanti dalle misure applicate alle classi precedenti: (i) azioni e strumenti di capitale; (ii) titoli subordinati; (iii) obbligazioni e altri strumenti finanziari senior e altre passività ammissibili (tra cui i depositi delle imprese, diverse da quelle di cui al punto successivo, e degli enti per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro; a decorrere dal 1° gennaio 2019, tali depositi saranno soggetti al bail-in dopo le obbligazioni senior); iv) depositi di persone fisiche, micro imprese e piccole e medie imprese per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del bail-in e non possono quindi essere né svalutati né convertiti in capitale, tra gli altri, i depositi di importo fino a 100.000,00 euro, protetti dal sistema di garanzia dei depositi, i covered bonds e altri strumenti garantiti.
Bonifici da/per l'estero in divisa estera	Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente.
Canone annuo	Spesa fissa per la gestione del conto.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
EFTA	Associazione Europea per il libero scambio. Ne fanno parte: Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.
Fido o affidamento	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.

Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.